



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA**

**MEMORANDUM DI COOPERAZIONE
TRA
LA SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI INTERNI E LA
GIUSTIZIA DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
E
L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE DELLA REPUBBLICA
ITALIANA**

LA SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI INTERNI E LA GIUSTIZIA DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, rappresentata dal Segretario di Stato Gian Carlo Venturini,

e
L'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA (ANAC),
rappresentata dal Presidente Raffaele Cantone,

di seguito denominati congiuntamente le Parti,

Premesso che

l'ordinamento italiano con Legge 6 novembre 2012, n.190 ha individuato l'ANAC quale Autorità nazionale chiamata a svolgere attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, ampliandone e rafforzandone il ruolo con il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, che ha trasferito all'ANAC compiti e funzioni di vigilanza sui contratti pubblici al fine di garantire l'osservanza dei principi di correttezza e trasparenza delle procedure di scelta del contraente, di economica ed efficiente esecuzione dei contratti e di rispetto delle regole della concorrenza nelle procedure di gara;

la Segreteria di Stato per gli Affari Interni e la Giustizia ha promosso una serie di interventi normativi e formativi tesi a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi attraverso l'adozione di un Piano della Formazione Pluriennale dell'Amministrazione che individua fra gli ambiti prioritari quelli della trasparenza, della deontologia e della prevenzione della corruzione, attraverso la redazione di Piani generale e settoriali anticorruzione, attraverso l'approvazione di norme sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Amministrazione nonché attraverso la formazione specialistica dei funzionari delle Forze di Polizia in materia di prevenzione e contrasto della corruzione;

la formazione del personale pubblico costituisce una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa, per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini ed alle imprese e per l'affermazione della cultura della legalità;

le Parti considerano la diffusione della cultura anticorruzione, della trasparenza, dell'integrità e della legalità nelle Pubbliche Amministrazioni e nella società i primari antidoti al fenomeno corruttivo ed hanno dunque interesse a collaborare nell'azione di

formazione dei pubblici dipendenti e, in generale, di crescita culturale dei soggetti professionali e della società civile sui predetti temi;

la legislazione sammarinese in materia di fornitura o somministrazione di beni e servizi all'Amministrazione è stata recentemente riformata, con la revisione dei requisiti per la partecipazione alle gare ed il rafforzamento dei sistemi di controllo ed è in fase di definizione la riforma complessiva degli appalti pubblici con riferimento anche al settore dei lavori ed opere pubbliche;

Tutto ciò premesso, le Parti

nell'intento di consolidare e approfondire i rapporti di amicizia esistenti tra i due Stati e la loro attuale collaborazione nel campo della prevenzione della corruzione, anche nell'ambito delle attività del *Groupe d'États contre la Corruption* (Gruppo di Stati contro la Corruzione - GRECO) del Consiglio d'Europa di cui ambedue gli Stati fanno parte;

consapevoli dell'importanza della cooperazione internazionale e della forte necessità di dare attuazione a strumenti internazionali in materia di lotta alla corruzione accettati da entrambi gli Stati;

ribadendo che entrambe le Parti hanno un ruolo fondamentale nei propri Paesi per rafforzare la prevenzione della corruzione e che lo scambio di informazioni e di esperienze è di interesse reciproco;

su una base di rispetto e comprensione reciproci,

hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Obiettivo

1. Le Parti, nell'ambito delle loro competenze e in conformità con le leggi dei loro Stati, intendono promuovere e rafforzare la cooperazione attraverso lo scambio di informazioni e di esperienze nel campo della prevenzione della corruzione, della promozione dell'integrità e della trasparenza, dei contratti pubblici.

2. Il presente Memorandum, per quanto riguarda la parte italiana, sarà attuato nel pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla sua adesione all'Unione Europea.

Articolo 2

Settori di cooperazione

1. Le Parti sono concordi nel ritenere che lo scambio di informazioni e di esperienze e la collaborazione sui temi indicati all'articolo 1 dovrebbe includere i seguenti settori:

- a) assistenza pratica nello sviluppo e nell'attuazione di piani e programmi di formazione;
- b) sostegno allo sviluppo ed attuazione di piani e programmi di trasparenza, di prevenzione della corruzione e di integrità;
- c) attività di promozione e di prevenzione volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della corruzione;
- d) strategie e politiche che siano in linea con i piani e programmi di cui alla lettera b);
- e) esempi di buona prassi nell'attuazione di strumenti internazionali in materia di lotta alla corruzione;
- f) cooperazione nella realizzazione di attività di insegnamento e formazione specifica, attraverso:

1. la predisposizione di iniziative formative per i dipendenti pubblici volte a diffondere la cultura della legalità, dell'etica e dell'integrità pubblica in modo da assicurare una precisa formazione sugli strumenti di prevenzione della cattiva amministrazione e la diffusione di buone pratiche volte al miglioramento dell'azione pubblica ed alla sensibilizzazione dei dipendenti pubblici negli specifici settori maggiormente esposti al rischio della corruzione;

2. la partecipazione degli appartenenti alle Forze di Polizia sammarinesi a seminari e corsi di formazione ed aggiornamento professionale sui temi della prevenzione e contrasto della corruzione tenuti e/o organizzati da ANAC anche congiuntamente a Forze di Polizia della Repubblica Italiana;
 3. la predisposizione di iniziative formative rivolte ad associazioni di categoria ed a professionisti;
 4. la progettazione e la realizzazione di percorsi di educazione etica e civica di diffusione della cultura anticorruzione rivolti alle istituzioni scolastiche;
- g) cooperazione nel settore dei contratti pubblici, attraverso:
1. lo svolgimento di attività di formazione specialistica nella materia degli appalti pubblici finalizzata a garantire l'aggiornamento e l'ampliamento delle competenze ed a fornire un supporto metodologico nelle varie fasi dei contratti pubblici;
 2. la possibilità, secondo i termini e le modalità definiti con appositi accordi operativi, per i soggetti istituzionali sammarinesi che verranno indicati ad ANAC, contestualmente alla comunicazione di cui all'articolo 5, comma 2, di scambiare con ANAC dati ed informazioni relativi ad imprese che intendano partecipare a gare di appalto pubbliche nei rispettivi Stati, con particolare riferimento ai dati presenti in Registri e Casellari delle Imprese e nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) tenuta da ANAC.
2. Le Parti sono disposte a prendere in considerazione e, ove possibile, a realizzare altri progetti di cooperazione non citati nel comma 1 del presente articolo.

Articolo 3 Forme di cooperazione

1. Le Parti concordano di sviluppare la cooperazione reciproca, attraverso:
 - a) organizzazione di visite di studio;
 - b) organizzazione e partecipazione a corsi di formazione, convegni internazionali ed altri incontri di interesse per un ulteriore miglioramento delle conoscenze in materia di lotta alla corruzione;
 - c) organizzazione di consultazioni periodiche, scambi di informazioni ed esperienze;
 - d) organizzazione di incontri, conferenze e seminari, tavole rotonde, progetti di ricerca;
 - e) realizzazione di percorsi e programmi didattici;
 - f) in relazione al punto 2 dell'articolo 2, comma 1, lettera g), possibilità per i competenti soggetti istituzionali sammarinesi di accedere al sistema di verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario delle imprese per l'affidamento dei contratti pubblici nella Repubblica Italiana, denominato AVCPASS disciplinato con deliberazione dell'ANAC n.111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni;
 - g) definizione di appositi accordi operativi fra le Parti e/o i soggetti dalle stesse delegati nei quali verranno stabiliti specifici obiettivi di azione e relativi piani di attività, tempi di svolgimento e conclusione delle iniziative nonché la disciplina degli eventuali oneri finanziari.

Articolo 4 Attuazione

1. Le Parti svolgono le attività previste dal presente Memorandum nell'ambito della loro giurisdizione e in conformità con la legislazione applicabile nel territorio di ciascuna delle Parti.
2. Il presente Memorandum non crea o implica alcun obbligo di natura finanziaria per le Parti. Ogni impegno assunto da ciascuna delle Parti, nell'ambito del presente Memorandum, dipenderà dalla disponibilità delle risorse.

Articolo 5 Referenti

1. Le Parti nomineranno i rispettivi referenti, al fine di facilitare e rafforzare la comunicazione reciproca e l'attuazione delle forme di cooperazione indicate all'articolo 3.

2. Le Parti provvederanno a comunicarsi i rispettivi referenti e potranno, altresì, indicare i soggetti istituzionali delegati alla definizione degli specifici accordi operativi.

3. Le Parti potranno stipulare ulteriori accordi integrativi che si rendessero necessari e/o opportuni al fine di una migliore realizzazione di quanto previsto ai superiori articoli, da approvarsi e stipularsi nelle stesse forme del presente Memorandum.

Articolo 6 **Entrata in vigore, durata, modifica**

1. Il presente Memorandum avrà efficacia il giorno successivo alla data della firma ed avrà durata illimitata.

2. Il presente Memorandum può essere modificato in qualsiasi momento, previo comune accordo scritto delle Parti.

3. Il presente Memorandum sarà in vigore fino a che una delle Parti lo denuncerà con notifica scritta e con un preavviso di almeno tre mesi.

4. Le Parti concordano che qualsiasi divergenza che dovesse sorgere nell'ambito del presente Memorandum verrà risolta amichevolmente.

Firmato a San Marino, l'8 marzo 2016, in due esemplari originali, ciascuno in lingua italiana.

Gian Carlo Venturini
Segretario di Stato per gli Affari Interni e la Giustizia

Raffaele Cantone
Presidente dell'Autorità Nazionale
Anticorruzione della Repubblica Italiana